

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 APRILE 1880

cazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (Spesa ripartita), lire 3,200,000.

Chi approva è pregato di alzarsi.

(È approvato.)

Avverto la Camera che non può passare alla votazione della somma complessiva, perchè la Commissione ha ancora da riferire su certi ordini del giorno, e specialmente su quelli che si riferiscono al capitolo 11. Questa discussione si farà domani.

Prima di passare a seguire l'ordine del giorno, darò notizia alla Camera di una domanda d'interrogazione, rivolta al ministro della istruzione pubblica:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, se intenda di eseguire il suo decreto del 25 marzo 1880 sulla istituzione di una sezione di archeologia nelle scuole di magistero delle Facoltà di filosofia e di lettere prima che la Camera abbia discusso il bilancio di pubblica istruzione.

« Bonghi. »

Prego alcuno dei ministri di voler dare comunicazione al collega, ministro d'istruzione pubblica, di questa interrogazione.

MINISTRO DELL'INTERNO. Gliene sarà data comunicazione.

Voci. A domani!

PRESIDENTE. Non sono ancora le sei.

Voci. Avanti!

#### DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER SPESE MILITARI STRAORDINARIE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge per le spese militari straordinarie.

Domando all'onorevole ministro della guerra se intenda che la discussione proceda sul suo disegno, o su quello della Commissione.

MINISTRO DELLA GUERRA. Accetto che si faccia sul disegno della Commissione.

PRESIDENTE. Si dà lettura del disegno di legge. Il ministro accetta che la discussione si faccia sul disegno emendato dalla Commissione.

BERTOLÈ-VIALE. Si faccia almeno chiamare la Commissione.

QUARTIERI, segretario. (Legge la proposta di legge)

NICOTERA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Nicotera ha facoltà di parlare.

NICOTERA. Prego la Camera di riflettere che, se si vuole dar termine al bilancio della guerra, è neces-

sario che la Commissione generale del bilancio si riunisca per deliberare sulle altre proposte che ancora non ha potuto esaminare. Vi sono moltissimi dei nostri colleghi che fanno parte della Commissione del bilancio, che desiderano prender parte alla discussione del disegno di legge di cui è stata data lettura, e la Camera lo comprende, non è nella potenza umana di trovarsi contemporaneamente in due luoghi.

Oltre a questo io farei un'altra considerazione; i disegni di legge che dovremo discutere e che riguardano il Ministero della guerra, ed il nostro ordinamento militare sono di tale gravità che meritano di essere esaminati con tutta l'attenzione; ora chiedo se è possibile, nelle condizioni in cui si trova attualmente la Camera, di aprire una discussione generale su questi disegni di legge?

Propongo quindi che la discussione sia rimandata a domani.

PRESIDENTE. La Camera ha inteso la proposta dell'onorevole Nicotera di rimandare a domani la discussione sui vari disegni di legge riguardanti le spese straordinarie militari.

Metto ai voti questa proposta.

(È rimandata la discussione a domani.)

#### SVOLGIMENTO DI UN DISEGNO DI LEGGE DEI DEPUTATI ARISI, VACCHELLI ED APORTI PER L'AGGREGAZIONE DI ALCUNI COMUNI AL DISTRETTO DI CREMONA.

PRESIDENTE. Essendo presente il ministro di grazia e giustizia, ed avendo la Camera autorizzato la lettura di un disegno di legge di iniziativa parlamentare presentato dagli onorevoli Arisi, Vacchelli ed Aporti che tende a far aggregare i comuni dei mandamenti di Piadena e Casalmaggiore al distretto notarile di Cremona capoluogo della provincia a cui appartengono. Domando alla Camera quando intenda di stabilire lo svolgimento di questa legge.

VILLA, ministro di grazia e giustizia. Io sarei disposto ad ammettere che lo svolgimento di questa proposta di legge fosse fatto anche immediatamente poichè mi pare sia cosa di poco momento.

PRESIDENTE. L'onorevole Vacchelli ha facoltà di parlare per isvolgere il suo disegno di legge.

VACCHELLI. La nostra proposta, o signori, corrisponde alle necessità ed alle esigenze locali, che non si collegano con alcuna riforma generale.

Venne recentemente sancita una legge sulle circoscrizioni notarili, ispirata al concetto cardinale di raccogliere tutti i comuni nell'ambito delle pro-